Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

NOVEDRATE informa

anno **XI** • numero **2** • **NOVEMBRE** 2008

sezione di novedrate

ASSOCIAZIONE ITALIANA
AMICI DEL PRESEPIO

XV MOSTRA Presepi e Diorami

dal 14 dicembre 2008
al 18 gennaio 2009

Cappella dell'Oratorio

Complimenti Andrea

"Ambasciatore dello sport di Novedrate nel ***mondo"***

Piano diritto allo studio pag.13

Lavori al Villaggio S. Giuseppe pag.13

NOVEDRATE*informa*
anno XI • numero 2 • NOVEMBRE 2008

in questo numero

LA PAROLA DEL SINDACO
3 *Bilancio primi mesi di amministrazione*

AMBIENTE E TERRITORIO
4 *Via al sacco nero si passa al trasparente*

5 *Audit energetico degli edifici pubblici*

• *Nuove convenzioni per l'illuminazione pubblica*

6 *Voler bene all'Italia*

SERVIZI SOCIALI
7 *On-line lo Sportello Lavoro del Comune*

• *Tempo Alzheimer*

LAVORI PUBBLICI
8 *Ultimato l'elevatore sistemata la scalinata*

• *Campagna di sensibilizzazione ambientale*

SICUREZZA
9 *Inaugurata la nuova sede della Polizia Locale*

PARROCCHIA
10 *Completato il nuovo Oratorio*

11 *È arrivato il nuovo sacerdote per la comunità di Novedrate*

ELEZIONI
12 *Forza Italia primo partito*

TEMPO LIBERO
13 *Informatica, giardinaggio e corso di autodifesa*

GRUPPO CONSIGLIARE DI MINORANZA
• *Novedratesi: tuteliamo il parco ex-IBM*

GRUPPI E ASSOCIAZIONI
14 *Caritas Parrocchiale*

• *Comitato Novedratese per la Promozione del Pizzo*

15 *AVIS Novedrate*

• *Associazione Terza Età*

16 *Associazione Calcio Novedrate*

Avvio procedimento per la redazione del *Piano di Governo del Territorio*

L'Amministrazione Comunale ha avviato il processo per lo studio e per la redazione del P.G.T. e la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano secondo quanto disposto della Legge Regionale n° 12 del 2005 e della Direttiva del Parlamento Europeo.

INVITA

- Chiunque abbia interesse a partecipare ai momenti di confronto e coinvolgimento che verranno organizzati per contribuire attivamente al processo decisionale nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti della VAS.
- Chiunque può, per la tutela dell'interesse pubblico urbanistico, di "interessi diffusi" o di interessi propri, formulare suggerimenti e/o proposte
- Si procederà alla pubblicità del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica dei relativi contenuti, con pubblicazione di avviso all'albo pretorio , su un giornale a diffusione locale, sul BURL

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico sezione Urbanistica del Comune telefono 031.789.77.10, fax 031.790.316 e-mail: ufficio.tecnico@comune.novedrate.co.it.

UFFICI COMUNALI

PROTOCOLLO	*Responsabile*	ANGELINA CONTARTESE
	telefono	**031.78977.11** (centralino)
	Mail	comune@comune.novedrate.co.it
SEGRETERIA	*Responsabile*	OLIVIERO RADICE
	telefono	**031-7897702** (diretto) - fax 031.790316
	Mail	segreteria@comune.novedrate.co.it
ANAGRAFE	*Responsabile*	CINZIA BUTTI
	telefono	**031.78977.01** (diretto)
	Mail	serivizi.demografici@comune.novedrate.co.it
TRIBUTI	*Responsabile*	GABRIELE ROMANÒ
	telefono	**031.789.77.12** (diretto)
	Mail	tributi@comune.novedrate.co.it
RAGIONERIA	*Responsabile*	DOTT. PAOLO VAGHI
	telefono	**031.789.77.04** (diretto)
	Mail	ragioneria@comune.novedrate.co.it
TECNICO	*Responsabile*	ARCH. ESTERINO NIGRO
	telefono	**031-789.77.10** (diretto)
	Mail	responsabile.utc@comune.novedrate.co.it
SERVIZI SOCIALI	*Responsabile*	SILVIA POZZONI
	telefono	**031.789.77.08** (diretto)
	Mail	servizi.sociali@comune.novedrate.co.it
POLIZIA LOCALE	*Comandante*	CARLO VERGA
	telefono	**031.789.77.15** (diretto)
	Mail	polizia.locale@comune.novedrate.co.it
BIBLIOTECA	*Responsabile*	ELENA AMATI
	telefono	**031.789.77.13** (diretto)
	Mail	biblioteca@comune.novedrate.co.it

Novedrate Informa Notiziario periodico Comunale • anno XI n.1 - MAGGIO 2008 • Reg Tribunale di Como • n 28/97 del 26.11.97 • Direttore responsabile Serafino Grassi • Redazione Mirko Briganti, Matteo Allevi
Sede di redazione Palazzo Municipale • Via Taverna, 3 • Tel. 031.789.7711 • Fax 031.790316 • e-mail: redazione.notiziario@comune.novedrate.co.it • www.comune.novedrate.co.it
Realizzazione grafica e servizio foto eRreVierRe communication • tel. fax 031.790.567 - cell. 335.5309195 • errevierre@libero.it • Stampa Grafica Raveglia • Via Tatti 8 Capiago (CO) - tel. 031.560300

Norme più severe per una maggior tutela dei cittadini

Ordinanza del sindaco e e vigilanza contro la prostituzione

Con il varo del cosiddetto "Pacchetto sicurezza" e del decreto, poi convertito in legge dal Parlamento, che attribuisce ai Sindaci poteri speciali in materia di sicurezza, il Governo ha emanato misure forti per prevenire e contrastare fenomeni di criminalità sempre più virulenti che minacciano l'incolumità pubblica. La sicurezza viene ormai comunemente percepita dai cittadini come un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita ed è anche compito dei Comuni assicurare ai propri cittadini una convivenza pacifica e serena all'interno della propria comunità. Ed è per questo che il Ministro dell'Interno Maroni con il Decreto n. 186 del 5 agosto 2008 ha ampliato i poteri di intervento, prevenzione e contrasto dei Sindaci tra cui figurano le situazioni urbane di degrado quali lo spaccio di stupefacenti, l'accattonaggio e i fenomeni di violenza legati all'abuso dell'alcool, le situazioni di danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili, i comportamenti, come la prostituzione in strada che offendono la pubblica decenza e turbano gravemente l'utilizzo di spazi pubblici. Sulla base di questi provvedimenti governativi, il Sindaco, lo scorso 12 settembre, ha emanato un'ordinanza contingibile ed urgente di "contrasto alla prostituzione su strada e tutela della sicurezza urbana" con la quale sancisce il divieto in tutto il territorio comunale di esercitare l'attività di meretricio, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 500 che prevede il pagamento in misura ridotta di euro 450. Da evidenziare il fatto che la sanzione opera non solo nei confronti del cliente che richiede una prestazione sessuale a pagamento, ma anche della prostituta che adesca gli utenti della strada con atteggiamenti o richiami che dimostrino disponibilità a prestazioni. Ordinanza che alla prova dei fatti ha dato riscontri positivi, dopo l'applicazione delle prime sanzioni anche nei confronti delle prostitute: "Abbiamo emesso diverse ordinanze sia nei confronti dei clienti e ultimamente nei confronti delle lucciole che hanno avuto l'effetto di allontanare le prostitute dal nostro territorio – ha affermato il Sindaco Barni - : le nuove norme e la linea del rigore del Ministro Maroni consentono effettivamente di contrastare il fenomeno della prostituzione e di dare risposte concrete alle richieste di sicurezza dei cittadini". In precedenza, il 17 luglio 2008, la Giunta Comunale aveva approvato il progetto "Novedrate sicura" : l'Amministrazione, nell'ambito di garantire un controllo del territorio e della circolazione veicolare negli orari serali e notturni, uno specifico controllo anti prostituzione nonché una maggior tutela delle persone e delle proprietà, aveva predisposto un servizio di pattugliamento da parte di un istituto di vigilanza privata, lungo tutto l'arco della settimana dalle ore 22.00 alle 3.00, nelle zone interessate dal fenomeno della prostituzione (Via Provinciale, Via Vecchia Canturina, Via Resegone, Via Cimnago, Via Rugabella, passaggio ciclo pedonale da Via Kennedy, Via Meda) ed una serie di pattugliamenti della Polizia locale, nel periodo da luglio a ottobre. Unitamente a questa intensa attività di prevenzione, va sottolineata la costante presenza delle Forze dell'Ordine (Polizia e Carabinieri) che ha condotto azioni di controllo e di repressione tali da garantire sicurezza e tranquillità lungo la Provinciale Novedratese nel nostro territorio.I risultati sono stati significativi: la prostituzione è stata allontanata dal nostro paese e la zona residenziale a ridosso della Novedratese non ha dovuto subire i gravi disagi legati alla presenza delle lucciole, a cui era sottoposta nelle estati precedenti. Inoltre, al fine di assicurare un più elevato livello di risposta alla domanda di sicurezza, il nostro Comune, insieme ai Comuni del distretto canturino, aveva sottoscritto il "Patto locale di sicurezza urbana" con la Prefettura e la Provincia di Como nell'ottica di creare una proficua sinergia sul territorio tra strutture di polizia, Prefetto e Sindaco. Ciò permetterà nel tempo di impostare un sistema integrato di sicurezza, attraverso l'azione congiunta di più livelli di governo, quale nuovo modello gestionale in grado di affiancare i necessari interventi per la tutela e il ripristino dell'ordine pubblico con iniziative tese a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti e repressione. "La nostra Amministrazione è sempre stata attenta e sensibile al tema della sicurezza – conclude il ViceSindaco Grassi – l'impegno è quello di proseguire su questa strada, grazie anche alle nuove normative, che permettono ai Comuni un'azione più incisiva, integrando e supportando il prezioso lavoro delle Forze dell'Ordine".

LA PIAGA DELLA PROSTITUZIONE

Parlare di prostituzione non è per nulla facile, soprattutto in questi anni, in quanto il fenomeno ha raggiunto dimensioni inimmaginabili e il nostro territorio, ahinoi, è un'ottima scenografia, dove le ragazze, provenienti da diversi Paesi, possono esercitare la professione più "antica del mondo" A questo punto i problemi sono due: uno di natura umana, in quanto ci troviamo di fronte a giovani donne che lasciano il proprio luogo d'origine, piene di sogni e speranze, proprio quelli che invece saranno causa delle loro rovine. Il secondo problema è di ordine pubblico: colonne di auto in coda, comportamenti imprudenti e imprevedibili di chi cerca prestazioni sessuali a pagamento, schiamazzi, ragazze con abiti succinti sul ciglio della strada, sporcizia … I residenti di Novedrate si sono trovati più volte ad affrontare tali situazioni di degrado, come hanno sottolineato al Sindaco e ai Consiglieri comunali, chiedendo interventi immediati e risolutivi, mirati ad arginare il fenomeno. A tale proposito si è ritenuto opportuno presidiare nelle sere estive le zone "più calde" del nostro territorio, con la speranza di scoraggiare i clienti e disturbare il lavoro delle prostitute. A mio parere tale iniziativa ha dato qualche frutto, incitati anche dalla favorevole opinione pubblica che si è mostrata solidale. Con l'ordinanza "Contrasto alla prostituzione su strada e tutela della sicurezza urbana" emessa dal Sindaco Barni e l'attività di controllo delle Forze dell'ordine, della Polizia locale e dell'istituto di vigilanza privato, incaricato dal Comune, sono stati ottenuti importanti risultati, allontanando il fenomeno della prostituzione dal nostro territorio e garantendo maggior sicurezza e tranquillità ai nostri cittadini. Le soluzioni adottate dall'Amministrazione sono molteplici, in quanto si cerca di alleviare il senso di insicurezza percepito dalla cittadinanza, letteralmente esasperata da tale piaga. Un passo importante è stato fatto, ma ne abbiamo altri da effettuare con la collaborazione di tutti!

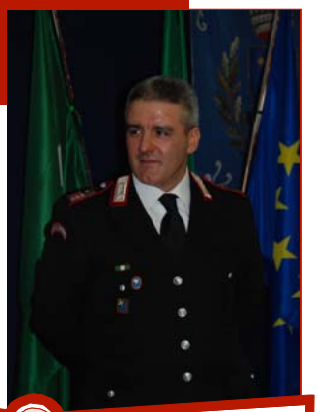
Consigliare comunale
DAVIDE MARELLI

Venerdì 23 gennaio 2009 ore 21, incontro in salone polivalente

"POSSIAMO AIUTARVI"

Serata con i Carabinieri per la prevenzione e sicurezza

L'iniziativa promossa dall'Arma dei Carabinieri si inserisce nel novero delle attività volte a garantire la maggior sicurezza ai cittadini e prevenire illeciti ed episodi di criminalità. La tutela della sicurezza dei cittadini costituisce un obiettivo e un impegno prioritario dell'Amministrazione per il cui perseguimento occorre mobilitare risorse umane, tecnologiche ed economiche. La sicurezza è percepita oggigiorno come elemento fondamentale per una tranquilla e pacifica convivenza all'interno della comunità indispensabile substrato per lo sviluppo e la crescita della società. In questa prospettiva l'Amministrazione Comunale ha attivato una proficua collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, in particolare con il Comando di Cantù, al fine di reprimere e e prevenire la criminalità per assicurare ai cittadini la sicurezza e l'ordine pubblico. Infatti lo scorso mese di luglio è stato organizzato un primo incontro per presentare tutta una serie di precauzioni da adottare in fatto di aggressioni, protezione della casa, violenze e abusi. Il prossimo mese di gennaio la serata organizzata dall'Assessorato alla Sicurezza sarà un ulteriori occasione per incontrare i militari dell'Arma con i quali confrontarsi sulle tematiche legate alla sicurezza.



PER INFORMAZIONI
www.carabinieri.it

Per emergenza **112**

Comando Stazione
CARABINIERI CANTÙ
031.71.82.900

In allegato al Notiziario Comunale un libretto realizzato dall'Arma dei Carabinieri con alcuni semplici aiuti e consigli

Lavori al Villaggio San Giuseppe

Area verde attrezzata

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso nel corso degli ultimi anni diversi interventi di riqualificazione ambientale e per l'utilizzo di spazi pubblici, connessi da una rete di percorsi ciclopedonali estesa e ramificata lungo tutto il territorio. Notevoli risorse sono state investite dall'Amministrazione per salvaguardare, tutelare e riqualificare ampie zone del territorio nell'ottica di renderle fruibili alla cittadinanza. La scelta di creare un'area verde nella zona residenziale del Villaggio San Giuseppe e di collegarla al centro di Novedrate attraverso la pista ciclo pedonale realizzata nel 2001 è stata inserita, già nel 2007 nel Piano delle opere del Comune e dopo un lungo e complesso iter che ha richiesto il passaggio in Provincia per ottenere l'autorizzazione paesaggistica, si tradurrà nella prossima primavera in realtà. Dopo aver acquisito le aree boschive interessate dall'intervento e aver predisposto la progettazione, l'Amministrazione manderà in appalto l'opera entro la fine dell'anno che registra un costo complessivo di Euro 213.000, finanziato per intero con risorse proprie. Nella sistemazione a parco attrezzato dell'area boschiva del Villaggio San Giuseppe è prevista la riqualificazione del percorso ciclopedonale già esistente come tracciato da Via Monte Grappa fino al termine della discesa, la riqualificazione dell'area boscata e la realizzazione di due aree attrezzate estese nel bosco due aree attrezzate ridotte in affacci sull'area agricola limitrofa.

Un vero e proprio maquillage per l'area boschiva, dunque, che prevede nel dettaglio le seguenti opere:

1. Rifacimento del fondo con riporto di materiale inerte stabilizzato (cm 15) e pavimentazione di finitura con inerti a granulometria controllata e resine;
2. Taglio selettivo, rimonda dal secco, potature di mantenimento delle alberature esistenti, abbattimento delle robinie e decespugliamento delle aree a vegetazione infestante;
3. Riqualificazione del verde forestale con siepi miste ed integrazioni con alberature in zolla e a radice nuda per il rinnovo progressivo della formazione boscata, oltre ad arbusti fioriti e tappezzanti;
4. Realizzazione di n. 2 aree attrezzate con rilevati in terra finiti a prato ed arbusti e sistemazione a prato delle rimanenze;
5. Dotazione di attrezzature sportive (percorso vita), gioco (funivia, casette-gioco, altalena) e fruizione (panchine e cestini portarifiuti) per le aree attrezzate;
6. Realizzazione di n. 2 aree attrezzate con allargamento e ridefinizione della pavimentazione in allargamento della pista ciclopedonale con sedute ed attrezzature sportive (percorso vita);
7. Realizzazione di cordolature a raso con traversine ferroviarie in legno per facilitare l'accesso alle aree boscate, oltre ad un portale d'ingresso ed un pergolato di passaggio fra le due aree attrezzate;
8. Realizzazione di un pergolato in legno e metallo a cavallo del percorso per segnare il passaggio stretto fra una radura e l'altra;
9. Realizzazione di un impianto d'illuminazione costituito da n 2 pali con n 4 apparecchi illuminati ciascuno, posizionati in corrispondenza delle due radure nel bosco;
10. Realizzazione di un impianto di drenaggio con caditoie in ferro e tubazione di smaltimento con recapito nel corso d'acqua attraversato dalla pista.

Gli architetti Mauro Montagna e Michelangelo Lasssini della Società MMass Project Architettura & Paesaggio di Milano, nel redigere il progetto, hanno riposto particolare cura e attenzione alla riqualificazione dell'area boscata e all'integrazione dell'intervento con l'ambiente circostante, inserito nel parco della Brughiera Briantea. ■

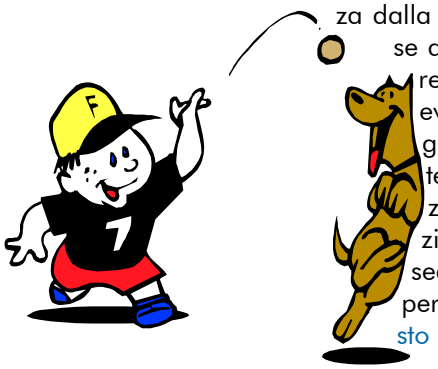
PROSEGUONO I LAVORI PER IL NUOVO PARCHEGGIO A LA ROTOTORIA

▶ L'area di intervento è il nodo centrale del quartiere del Villaggio San Giuseppe localizzata tra via Piave e via Vittorio Veneto. Considerato che il quartiere ha una destinazione prevalentemente residenziale sono stati progettati interventi di moderazione del traffico quali la realizzazione di tre attraversamenti pedonali rialzati, una mini rotatoria, alcuni percorsi pedonali con conseguente riqualificazione del sistema urbano. Contemporaneamente nell'area interessata saranno realizzati 21 posti auto di cui uno riservato a persone diversamente abile. Importo totale dell'opera è di circa 130 mila euro. ■

Via libera della Giunta Comunale al progetto

Prossimamente un'area verde attrezzata per **cani**

La società Ghea – Architettura del paesaggio di Milano *(Arch. Gianotti Marta, Arch. Magi Elena e Arch. Muzi Emanuela)* ha predisposto il progetto definitivo ed esecutivo che prevede la realizzazione di un'area, adeguatamente predisposta ed attrezzata, dove poter portare i cani e permettere loro di muoversi in libertà. L'area oggetto dell'intervento si trova in Via Como: la scelta del luogo è ricaduta su un vasto terreno di circa 5.500 mq. di proprietà comunale, adiacente al centro sportivo, posta in zona tranquilla, fuori dal centro abitato. L'area è prevista a circa 40 metri di distanza dalla strada di accesso alle case della zona ovest, per creare una fascia di rispetto per evitare qualsiasi disturbo agli abitanti della zona. L'intervento prevede la recinzione dell'area e la creazione di aree di sosta con sedute, legate tra loro da percorsi pavimentati. È previsto il percorso "agility" che avrà una ulteriore recinzione interna, per separare la zona di corsa libera da quella di allenamento. Il progetto prevede inoltre attrezzature necessarie per l'igiene e il comfort dei fruitori, compresa la piantumazione di alberi ed arbusti. I proprietari dei cani potranno accedere all'area attraverso un'apposita registrazione in Comune che darà diritto di ricevere un badge di accesso. Il percorso proposto dal gruppo di Architetti è quello semplice con otto postazioni ed un percorso circolare: il set di due salti a ostacoli, la palizzata, la passerella, il tubo, lo slalom, la bascula e il salto nel cerchio di gomma. Il costo complessivo dell'intervento è di 67.000 Euro, finanziato interamente con risorse proprie dell'ente. Il nostro Comune è uno dei primi della Provincia di Como a realizzare un'area dove poter condurre i cani e garantire di correre e giocare liberamente senza guinzaglio, né museruola: un segnale di civiltà e di rispetto verso gli animali per cui l'Amministrazione ha intenzione di deliberare, nei prossimi mesi, un apposito regolamento di tutela. ■



Abbattuto l'immobile S. Giovanni Bosco

Nei giorni dall'11 al 14 agosto, approfittando della quiete ferragostana che regnava sovrana in paese e in ragione di assicurare la massima sicurezza nell'intervento, l'Amministrazione ha provveduto ad abbattere l'immobile San Giovanni Bosco. Considerato che l'intervento di recupero e di risanamento dell'edificio esistente non era economicamente conveniente, l'Amministrazione ha ritenuto di dover procedere all'abbattimento in relazione anche all'analisi condotta dall'Ufficio Tecnico comunale che ha evidenziato:

- il pessimo stato di conservazione generale dell'immobile e il pericolo per l'incolumità dei residenti negli immobili contigui;
- la non adeguata dotazione di impianti tecnologici;
- la disponibilità di una vasta area a verde di pertinenza;
- la sagoma limitata, specie in larghezza, dell'immobile che non consente un razionale assetto distributivo interno, soprattutto in funzione di eventuali destinazioni future da insediare.

Adiacente all'Asilo Infantile SS. Redentore e all'Oratorio San Giovanni, l'immobile fu residenza del coadiutore di Don Stanislao Zanolli, Don Sergio, e successivamente di una famiglia novedratese, prima di essere acquistato dal Comune nel 1996.
Ora si aprirà un'approfondita valutazione da parte dell'Amministrazione per stabilire il futuro dell'intera area.

Area feste Centro Sociale Villaggio San Giuseppe

Nuovo **palco** e sistemazione urbana

È stato recentemente approvata dalla Giunta Comunale il progetto definitivo esecutivo per la riqualificazione dell'area annessa al salone comunale del Villaggio San Giuseppe. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo palco per manifestazioni musicali con pensilina collocato parallelamente a via Piave e la sistemazione delle aree limitrofe. Filo conduttore dell'intervento è il tentativo di ridare al luogo dove si svolgono le manifestazioni ricreative organizzate dalle Associazioni di Novedrate una riqualificazione dell'area che prevede una uniforme distribuzione degli spazi per alleviare i disagi ai residenti della zona e per garantire una maggiore sicurezza. Il costo complessivo dell'opera progettata dallo studio "Mauri Ingegneria e Architettura" è di centomila euro. ■

Regione Lombardia

Nuovo **Statuto** della nostra Regione

Con la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, della Legge Statutaria n. 1 del 30 agosto 2008 è entrato in vigore lo Statuto d'Autonomia della Lombardia. La nostra Costituzione, infatti, prescrive all'articolo 123 che "Ciascuna Regione ha uno Statuto che, in armonia con la Costituzione ne determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento. Lo Statuto regola l'esercizio del diritto di iniziativa e del referendum su leggi e provvedimenti amministrativi della Regione e la pubblicazione delle leggi e dei regolamenti regionali". "Il nuovo Statuto di Regione Lombardia – ha dichiarato il Presidente Formigoni - apre una nuova fase istituzionale fondata sul principio di sussidiarietà e sulla centralità della persona umana, sulla tutela della famiglia e sulla libertà di scelta del cittadino". Per il Presidente del Consiglio Regionale Prof. Ettore Adalberto Albertoni, lo Statuto d'Autonomia della Lombardia "rappresenta il raggiungimento di un risultato di notevole portata istituzionale e rende onore all'intero Consiglio Regionale, che è stato Autore collegiale, Legislatore e Costituente… Ora – su una base assai più avanzata e meglio garantita di autonomia, sussidiarietà e federalismo – si apre davvero un nuovo ed entusiasmante scenario di riforme possibili e necessarie per una celere modernizzazione dell'intera nostra Regione che deve sempre più coinvolgere tutte le istituzioni costituzionalmente previste e garantite dagli articoli 5 e 114 della Costituzione". Lo Statuto composto da 65 articoli è suddiviso in nove titoli: Principi generali, Organi della Regione, Attività normativa della Regione, Amministrazione Regionale, Partecipazione e strutture della sussidiarietà, Finanza e programmazione economica della Regione, Organi di garanzia, Approvazione e revisione dello Statuto e Disposizioni finali. L'articolo 1 così recita "La Lombardia è Regione autonoma della Repubblica italiana in armonia con la Costituzione e secondo i principi dello Statuto. Esprime e promuove in modo unitario gli interessi delle comunità che insistono sul suo territorio, nel rispetto dei principi dello stato di diritto, democratico e sociale". Il primo Statuto della Regione Lombardia venne promulgato con Legge n. 399, il 22 maggio 1971e subì alcune revisioni nel 1999. ●